



Universalitas & Pervasivitas

IL COSTITUIRSI E DIFFONDERSI DELLA S.J. E SUOI ECHI (1540 - 1773)
di A. Pisani

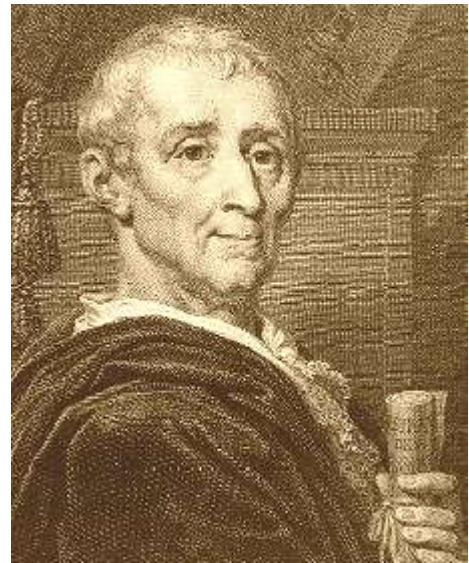
Schede autori Contesto teologico e filosofico

Charles-Louis de Secondat barone di Montesquieu

(1689-1755)

Biografia

Charles-Louis de Secondat nacque in un'illustre famiglia di giuristi, appartenente alla nobiltà di toga. Figlio di Jacques de Secondat, barone di Montesquieu (1654-1713) e di Marie-Françoise de Pesnel, baronessa di la Brède (1665-1696), venne alla luce nel castello di la Brède, nel circondario di Bordeaux. Venne indirizzato agli studi giuridici che completò nel 1708. Nel 1714 era già consigliere del parlamento di Bordeaux. Nel 1715 il matrimonio con Jeanne de Lartigue, proveniente da una ricca famiglia neo-nobiliare gli consentì di ricevere una ricca dote. Nel 1716 muore lo zio, da cui ereditò il titolo nobiliare, il patrimonio e la carica di presidente dello stesso Parlamento. Studioso, appassionato tanto di problemi giuridici quanto di scienze naturali e di fisica, venne accolto all'Accademia delle Scienze di Bordeaux, dove presentò e discusse interessanti memorie consacrate ad argomenti scientifici e filosofici. Scrisse memorie di (anatomia, botanica, fisica, etc.), tra cui *Les causes de l'écho*, *Les glandes rénales* et *La cause de la pesanteur des corps*.



Con schietto atteggiamento illuminista considerò la religione come *instrumentum regni* e all'Accademia lesse anche una *Dissertation sur la politique des Romains en matière de religion* 1716, assumendo quell'atteggiamento critico nei confronti della Chiesa che lo portò a condannare ogni forma di acquiescenza dell'uomo sia a essa sia allo Stato.

La sua fama, ancora ristretta all'ambito provinciale, si accrebbe enormemente con la pubblicazione delle *Lettres persanes* (1721; *Lettere persiane*). Pubblicate in modo anonimo (ma ben presto il nome dell'autore divenne noto), le *Lettere persiane*, piccolo capolavoro di umorismo, offrono il pretesto all'autore, nel descrivere l'immaginario viaggio in Europa di due persiani, di fare un'acuta satira dei costumi e della società del tempo. A causa dei debiti nel 1726 mise in vendita la sua carica pur conservando il diritto ereditario su di essa. In seguito all'elezione nell'Académie française (1728) intraprese numerosi viaggi in Europa: Austria, Ungheria, Italia (1728), Germania (1729), Olanda ed Inghilterra (1730) il cui soggiorno si dilungò per circa un anno. In questi viaggi si occupò attentamente della geografia, dell'economia della politica e dei costumi dei paesi che visitava. Nel 1735 era stato iniziato alla Massoneria in Inghilterra.

Di ritorno al castello de la Brède, nel 1734, pubblicò una riflessione storica intitolata *Considérations sur les causes de la grandeur des Romains et de leur décadence* (Considerazioni sulle cause della grandezza dei romani e della loro decadenza), coronamento dei suoi viaggi, e raccolse numerosi documenti per preparare l'opera della sua vita: *De l'esprit des lois* (*Lo spirito*



BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI GENOVA - PERCORSI TEMATICI

Universalitas & Pervasivitas

IL COSTITUIRSI E DIFFONDERSI DELLA S.J. E SUOI ECHI (1540 - 1773)
di A. Pisani

Schede autori Contesto teologico e filosofico

delle leggi). Pubblicato in forma anonima nel 1748, grazie anche all'aiuto di Mme de Tencin, questo capolavoro ebbe un successo enorme. Esso stabilisce i principi fondamentali delle scienze economiche e sociali e concentra tutta la sostanza del pensiero liberale. Il libro ebbe un successo particolare in Gran Bretagna. A seguito degli attacchi che il suo scritto subì, Montesquieu pubblicò nel 1750 la *Défense de l'Esprit des lois* (*Difesa dello spirito delle leggi*). Dopo la pubblicazione de *Lo spirito delle leggi* Montesquieu fu circondato da un vero e proprio culto. Egli continuò i suoi viaggi in Ungheria, in Austria ed in Italia ove soggiornò un anno e nel Regno Unito ove si fermò per un anno e mezzo. Afflitto dalla quasi totale perdita della vista, riuscì a partecipare comunque all'*Enciclopedia*. Morì a causa di una forte infiammazione.

Cfr.: Wikipedia.it - <http://it.wikipedia.org/wiki/Montesquieu> - Ultima modifica per la pagina: 06:02, 14 giu 2010 - Il testo è disponibile secondo la [licenza](#) Creative Commons Attribuzione- Condividi allo stesso modo.

Vedi anche: [profilo biografico di Charles-Louis de Secondat barone di Montesquieu nel sito dell'Enciclopedia Treccani](#)